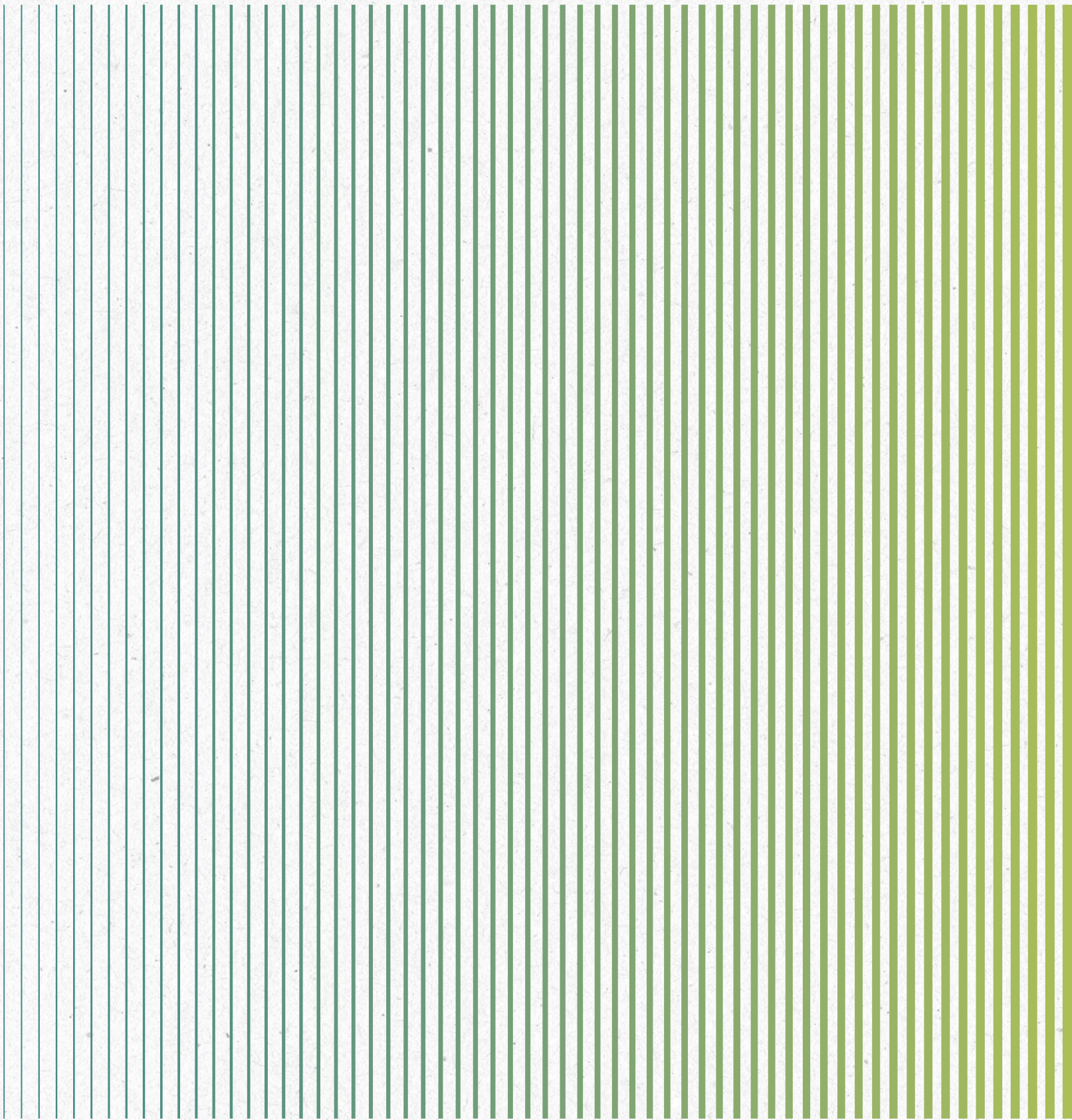


ARMONY

EQVA

Costruiamo un futuro sempre più
sostenibile e responsabile

1976



FUTURE

Con il progetto ARMONY EQUA, vogliamo portare a conoscenza dei nostri clienti e di tutte le persone che entreranno in contatto con Armony Cucine, l'impegno e il percorso alla ricerca della nostra armonia, con il pianeta e con le persone che lo abitano. ARMONY Equa è un progetto finalizzato a restituire valore al pianeta e alle persone che lo abitano. Si sviluppa su tre percorsi fondamentali: le persone, il territorio e il pianeta.

4

ARMONY
EQUA

1

OUR PEOPLE

Il cambiamento
parte dalle
persone

2

OUR PLACE

Scambiare valore
con la comunità
locale

3

OUR PLANET

Proteggiamo l'ambiente,
per noi e per le nuove
generazioni

Nel primo capitolo di Armony EQUA - Our People - posiamo lo sguardo sulle nostre persone, sul capitale umano, sui traguardi raggiunti e sui nuovi programmi che intendiamo mettere in campo per dare valore al cuore pulsante dell'azienda, perché il cambiamento che vogliamo portare all'esterno parte prima di tutto dall'interno.

Riteniamo che questo sia il punto di partenza per raggiungere gli importanti obiettivi aziendali coerenti con i criteri ESG (Environmental, Social and Governance), che vogliamo far emergere con questo progetto: la diffusione di una cultura basata sul benessere psicofisico, attenta ai temi del sociale.

ARMONY
EQUA

Costruire un futuro
sostenibile e responsabile

OUR PEOPLE

Il cambiamento parte dalle persone



INCLUSIONE E PARI OPPORTUNITÀ

La parità di genere in azienda è un elemento indispensabile per la crescita. Più equità tra donne e uomini nella forza lavoro si traduce nella maggiore disponibilità di competenze, nel miglioramento delle performance e in una positiva reputazione d'impresa.

Quest'attitudine contraddistingue l'azienda fin dalla sua nascita, e oggi Armony può contare sulla presenza ai vertici della titolare Lucia Zuin, ma anche sull'80% di donne nel settore impiegatizio.

Inoltre Armony mette a disposizione di tutto il personale, tanto nell'area amministrativa e commerciale, quanto nel settore produzione, lo strumento della flessibilità oraria, per permettere a tutti i dipendenti di conciliare il lavoro con le esigenze familiari. Un altro aspetto da non sottovalutare è quello della prevenzione delle discriminazioni, che oggi si traduce nell'attivazione di un corso, a cura di uno psicologo e a disposizione di tutto il personale, sul tema della gestione del conflitto.



SALUTE E BENESSERE

L'azienda è il luogo dove, mediamente, una persona trascorre buona parte della propria quotidianità, circa il 35% del proprio tempo. Basterebbe questa dimensione per capire quanto un ambiente di lavoro accogliente, salutare, sostenibile possa fare la differenza, tanto per la soddisfazione personale del lavoratore quanto per quella aziendale.

In quest'ottica, in linea con il programma WHP (Workplace Health Promotion) dell'OMS per la promozione della salute nei luoghi di lavoro attraverso

corretti stili di vita sul lavoro, abbiamo attivato un percorso in collaborazione con l'ASL locale, che culminerà con l'istituzione della Giornata della Salute Armony.

La salute si lega indissolubilmente all'alimentazione, e anche in questo ambito Armony fa la sua parte, promuovendo una dieta salutare, basata principalmente su materie prime e prodotti locali, e mettendo a disposizione del personale pasti per celiaci e intolleranti.

80%
del personale
Armony
nel settore
impiegatizio
è di genere
femminile



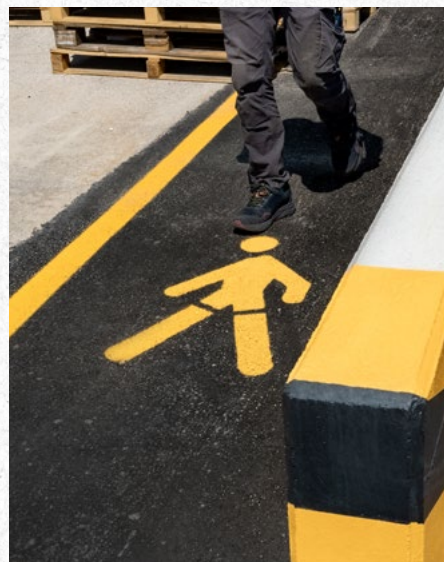
SICUREZZA SUL LAVORO

La sicurezza sul lavoro è un pilastro della cultura aziendale Armony, che mantiene sul territorio la sua filiera produttiva per garantire ai suoi clienti alti standard qualitativi e contribuire alla valorizzazione del distretto del mobile del nord-est italiano e del vero made in Italy. Ma non esiste qualità del prodotto, senza qualità della forza lavoro. Seguendo questo principio, e tutte le direttive legislative più recenti, nelle nostre sedi produttive sono già presenti il Documento di Valutazione dei Rischi e la segnaletica di cantiere e di sicurezza. Tutti i nostri

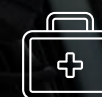
macchinari sono dotati di tecnologia di ultima generazione con sensori di isolamento automatico, rilevatori acustici e sistemi d'allarme.

Mentre i nuovi importanti obiettivi che realizzeremo nei prossimi mesi sono l'installazione del defibrillatore, l'implementazione di barriere acustiche, in aggiunta a cuffie e pannelli fonoisolanti già a disposizione del personale, e l'istituzione di corsi di formazione per prevenzione degli infortuni sul lavoro.

I nuovi importanti obiettivi che realizzeremo nei prossimi mesi sono l'installazione di defibrillatori in azienda e l'implementazione di nuove barriere acustiche.



dispositivi di sicurezza



dispositivi medici



segnaletica



dispositivi di protezione



barriere acustiche



lotta contro il fumo

L'azienda è il luogo dove, mediamente, una persona trascorre buona parte della propria quotidianità, circa il 35% del proprio tempo. Per questo motivo cerchiamo di costruire un ambiente di lavoro accogliente, salutare e sostenibile, che possa fare la differenza.

TUTELA DEL TALENTO

Per tanti dipendenti Armony Cucine rappresenta una seconda casa e una seconda famiglia. Sono infatti diverse le esperienze di talenti entrati in Armony da giovanissimi e cresciuti insieme all'azienda, condividendo la passione, il successo personale e del brand stesso. Fare carriera in Armony infatti significa entrare in contatto con un ambiente stimolante, votato all'innovazione, in costante relazione con il mondo esterno e aperto agli input della contemporaneità, alla suggestioni e alle risposte che richiede il futuro. Un humus che si trasmette per osmosi sul profilo personale.

INTERVISTA AD ADELCHI BORTOLIN, RESPONSABILE FINANZIARIO ARMONY

Adelchi Bortolin, una lunghissima carriera aziendale. Come è iniziato questo percorso, di che cosa ti occupi oggi in Armony e cosa ti ha spinto a fare parte di questo progetto per tutti questi anni?

Sono arrivato in Armony il 1 settembre del 1999, quindi sono già passati i 25 anni. Prima ho lavorato in un'amministrazione pubblica di tipo militare, che mi ha dato un'impostazione solida per quel che riguarda il rispetto dei ruoli e delle procedure. Poi ho lavorato 10 anni in un mobilificio, in cui si producevano cucine, e dove ho toccato tutti i ruoli in contabilità fino a diventare responsabile amministrativo. Attualmente sono responsabile amministrativo e finanziario in Armony, dove ho vissuto un lungo periodo costellato da molti cambiamenti all'interno dell'azienda.

Come si è evoluto il tuo lavoro nel corso di questi anni e al contempo come pensi sia evoluta Armony e la sua cultura aziendale?

Armony è un'azienda che è sempre cresciuta, con una spiccata vocazione all'internazionalizzazione. All'inizio degli anni 2000 era propensa allo sviluppo commerciale soprattutto sul mercato Italia e si affacciava piano piano ai mercati esteri. Soprattutto la Francia, il Belgio e Lussemburgo, e un po' macchia di leopardo nel resto del mondo. Quindi, abbiamo dovuto affrontare, per quanto riguarda l'aspetto contabile, le problematiche derivanti da una gestione finanziaria specifica per quei mercati. In questo periodo di crescita dell'azienda ci sono stati anche i periodi negativi. Mi riferisco alla crisi dei subprime del 2008 che ha colpito l'economia mondiale ed al Covid, che nel 2020 ci ha costretto a bloccare le attività produttive, e di conseguenza a gestire trattative per le moratorie con fornitori, banche, leasing, ecc. Ma sia nelle nuove sfide commerciali, sia nei momenti di crisi, ho sempre avuto l'appoggio e sentito la fiducia degli amministratori, anche quando le scelte da prendere sono state molto difficili. Anche per questo credo che l'azienda sia uscita dai momenti difficili in modo positivo, per tutte le parti coinvolte.

Di quante persone consta il tuo reparto e come è cambiato in questi anni?

Nel lontano 1999, nella prima e allora unica sede di Mansuè, eravamo una quarantina di operai e circa 25 impiegati. Attualmente siamo 160 dipendenti, poiché nel 2019, anno pre-Covid, è stata implementata la sede di Caneva, quindi un nuovo stabilimento impostato su linee produttive altamente

tecnologiche, che poi abbiamo dovuto fermare nel 2020 per qualche mese, come anticipato prima. Però, fortunatamente, siamo ripartiti, perché il mercato ha continuato a richiedere i nostri prodotti.

I prodotti Armony, quindi le cucine Armony, sono la sintesi di un rapporto privilegiato che ha l'azienda con il territorio. Come si percepisce questo aspetto, o perlomeno come lo percepisci tu, nel lavoro di tutti i giorni?

Dal punto di vista amministrativo, posso solo dire che i numeri e le carte parlano di un solido rapporto con i nostri fornitori locali, che fanno parte di un distretto di eccellenza legato al mondo del mobile. Questo è un rapporto che crea un alto valore, che poi alla fine i clienti ritrovano nel prodotto finale. Sono sinergie che si percepiscono non solo nel mio reparto, ma che riscontro anche parlando con i colleghi responsabili degli acquisti o dell'area tecnica.

Pensi che Armony si possa definire un'azienda people-centric, ovvero un'azienda che mette al centro le persone, le stimola e valorizza le loro rispettive potenzialità e caratteristiche?

Posso dire che gli amministratori hanno sempre trasferito un messaggio che reputo davvero importante e che fa la differenza nella qualità del lavoro dei dipendenti: dare la massima libertà ad ogni responsabile di scegliere il percorso più idoneo per le aspirazioni del personale che coordina. Un'attitudine che è stata supportata dall'investimento nell'area delle risorse umane. Credo questo sia qualcosa di concreto, che testimonia la volontà di valorizzare il capitale umano da parte dei vertici aziendali.

Che importanza hanno secondo te le relazioni umane in ambito aziendale?

Per mia forma mentis ho sempre dato grande importanza ai rapporti interpersonali e alle relazioni umane, sia con i colleghi che con gli enti esterni con cui collaboro, quali possono essere gli istituti di credito, piuttosto che i vari consulenti che hanno rapporti di carattere amministrativo con l'azienda. Relazioni che ho sempre impostato in un'ottica di massima trasparenza, perché sono pienamente convinto che è meglio affrontare un problema subito piuttosto che aggirarlo. Anche se può essere vista come "rigidità", in realtà alla lunga è un approccio che ha pagato e che mi ha permesso di costruire relazioni solide e di valore.

Cosa consiglieresti a un giovane, e ce ne sono tanti oggi, che hanno appena finito gli studi e che vogliono iniziare una carriera in questo settore?

Il consiglio che posso dare ai giovani è di trarre il massimo dalle prime esperienze, di costruire un bagaglio il più ricco possibile di conoscenze. Di approfittare di ogni opportunità per imparare cose nuove, come i corsi di formazione che l'azienda permette ai dipendenti di poter sostenere. Gli direi inoltre che, in un mondo che oggi va così veloce, è difficile trovare l'eden lavorativo già alla prima esperienza, per cui non è il caso di fermarsi ma, ripeto, trarre il massimo del profitto da ogni esperienza lavorativa per poterne affrontare una nuova.

Con Armony Equa, l'azienda sta consolidando il suo percorso virtuoso legato alla sostenibilità e al benessere aziendale. Cosa significa questo tipo di percorso e come cambia il rapporto con gli enti con cui hai a che fare tutti i giorni?

In ambito produttivo Armony ha sempre avuto attenzione alla sostenibilità ed è sempre stato un punto fermo; ma da diversi anni ci confrontiamo con questo tema anche in ambito amministrativo, sia a livello interno, con procedure ottimizzate per il risparmio di carta ed energia, sia con la rete di partner esterni, ad esempio con le banche.

Con loro, proprio in ottica ESG, stiamo già lavorando per arrivare alla definizione di bilanci sostenibili, che saranno obbligatori nei prossimi anni, per rendicontare l'impatto ambientale, sociale ed economico utilizzando criteri uniformi a livello europeo. Armony saprà farsi trovare pronta. Sicuramente ci sarà, non dico uno stravolgimento, ma una rivisitazione di quelle che sono le impostazioni attuali di tutti noi dipendenti in un'ottica di sostenibilità, ma è una sfida che accogliamo con positività e responsabilità. Anzi più che "sfida", la chiamerei "opportunità", per fare la nostra parte nel contesto della transizione ecologica che ci chiama ad essere tutti protagonisti.

In ultimo, quale sarà il ricordo principale di questa lunga e bella esperienza in Armony?

Non vorrei essere ridondante, ma mi porterò un gran ricordo delle relazioni umane che sono riuscito a costruire sia all'interno dell'azienda che all'esterno.

2

Our Place è il secondo pilastro di ARMONY EQUA, il progetto che definisce i traguardi e gli obiettivi di sviluppo sostenibile aziendali.

L'attenzione alle comunità locali è un driver importante nel nostro percorso, per questo motivo ci impegniamo costantemente nel valorizzare le migliori realtà produttive ed artigianali del territorio.

ARMONY
EQUA

Costruire un futuro
sostenibile e responsabile

OUR PLACE

Scambiare valore
con la comunità locale

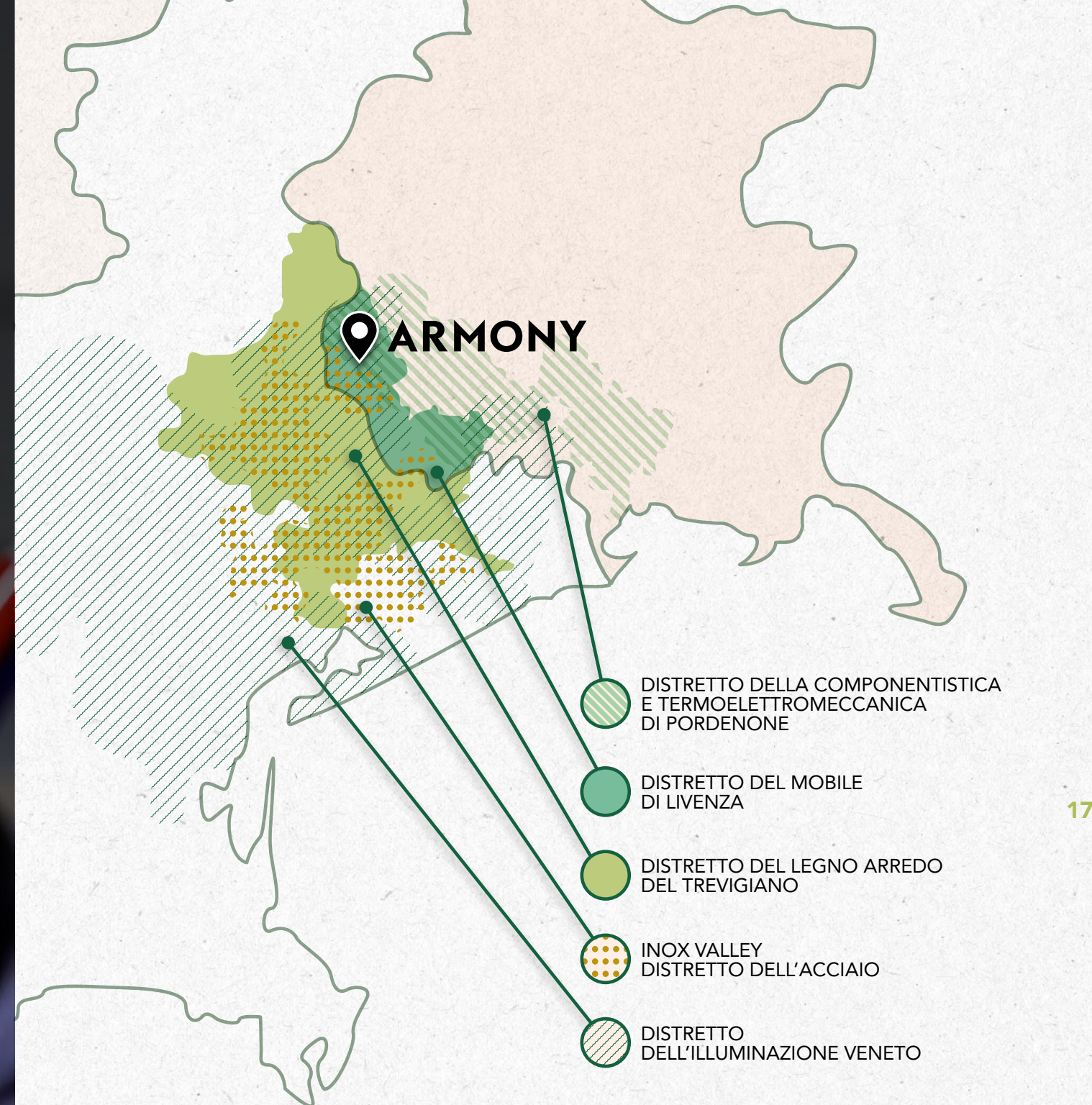


AZIENDA E TERRITORIO: UN LEGAME INDISSOLUBILE

La nostra azienda, con sedi in provincia di Treviso e Pordenone, è diventata un esempio di eccellenza nel settore delle cucine moderne e di design, anche grazie al forte radicamento nel territorio del nord-est Italia, che vanta un know-how e un'artigianalità nel settore del mobile del suo indotto, rinomata in tutto il mondo, permettendoci di collaborare sinergicamente con fornitori locali altamente qualificati.

Parliamo di un'area che ha iniziato a svilupparsi a partire dagli anni venti novecento, andando a costituire una vera e propria nuova geografia del territorio, dove a tracciare i confini

sono le specializzazioni espresse da ogni territorio. Per produrre le nostre cucine e mantenere ai massimi livelli gli standard qualitativi, utilizziamo materie prime e materiali con caratteristiche specifiche, che richiedono una solida competenza per essere lavorati al meglio. Ne sono alcuni esempi significativi i piani in acciaio, realizzati in collaborazione con Vittinox, eccellenza della Inox Valley. Il legno, materia prima nobile, selezionato con grande attenzione, preferendo legni pregiati locali come il Noce Canaletto e il Castagno. E le pietre naturali, che derivano da distretti d'eccellenza del nord-est italiano.



Quello di Armony con l'artigianato specializzato locale è un continuo scambio di valore. La creatività, la ricerca e l'innovazione a cui puntiamo, sono un costante stimolo per il nostro distretto aziendale, che negli anni ha sviluppato processi industriali unici.



Eccellenze enogastronomiche del nostro territorio: in ordine il Figo Moro di Caneva, il Prosciutto San Daniele, e sullo sfondo l'uva Glera che da sempre si usa per il Prosecco.

ECCELLENZA CHIAMA ECCELLENZA

In Armony l'eccellenza artigiana del mobile si intreccia con quella enogastronomica, che nel nostro territorio è rappresentata da realtà storiche come il Prosecco Doc, il Prosciutto San Daniele o il Figomoro di Caneva. Con loro Armony stringe da sempre collaborazioni e partnership, che si concretizzano in particolare negli

eventi che l'azienda organizza nel suo showroom e sul territorio. Ma non solo, presto daremo vita al progetto di piantumazione di centinaia di alberi sul sito aziendale di Caneva, che punterà sulle specie locali autoctone, come il Figomoro di Caneva, con l'obiettivo di tutelare la biodiversità locale e dare maggior comfort climatico ai dipendenti.

TERRITORIO, IL NOSTRO VERO VALORE AGGIUNTO

Lavorare a stretto contatto con un territorio così vivo, ci permette da un lato di essere competitivi, anticipare le tendenze, indagare la contemporaneità e consolidare il primato del design italiano, dall'altro, di assecondare e rispettare gli obiettivi di sostenibilità, diminuendo drasticamente il trasporto delle materie prime su lunghi tragitti e non contribuendo ai processi di consumo ed erosione di foreste e cave dei paesi in via di sviluppo.

Il territorio è per Armony il luogo dove tutto ha origine, e dove i prodotti di eccellenza sono destinati a incontrarsi. Le materie prime diventano nutrimento, i materiali diventano elementi costruttivi e soluzioni tecnologiche. Per questo motivo siamo custodi del nostro territorio, che ha fatto di qualità, efficienza ed etica del lavoro un riconosciuto marchio dal successo internazionale.



3

Armony, sensibile alla tematica fin dalla sua nascita, ha assunto negli ultimi anni impegni puntuali in termini di riduzione di impatto ambientale, e oggi continua a mettere in campo progetti che vanno a incrementare i criteri ESG e la sua strategia di corporate responsibility, per la costruzione di un futuro sempre più sostenibile.



Mobilità
sostenibile



Innovativo
sistema
di imballaggio



Carbon
Footprint e
Certificazioni ISO



Stabilimenti
produttivi
e campi
fotovoltaici

ARMONY
EQVA

Costruire un futuro
sostenibile e responsabile

OUR PLANET

Proteggiamo l'ambiente,
per noi e per le nuove
generazioni



Il cambiamento climatico ha posto l'accento sulla preservazione e la cura del nostro pianeta dando priorità agli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite e all'Accordo di Parigi sul clima.



INNOVATIVO SISTEMA DI IMBALLAGGIO: PROTEZIONE E SOSTENIBILITÀ

L'innovativo sistema di packaging delle cucine Armony, che si concentra sulla sicurezza del trasporto, è un radicale miglioramento verso una protezione dei mobili più efficiente e sostenibile.

Entro il 2025 in Armony elimineremo gli angolari in plastica e polistirolo, sostituendoli con quelli in cartone pressato, garantendo una protezione costante nel tempo e una nuova opportunità di riciclo.



MOBILITÀ SOSTENIBILE

Entro il 2026 Armony si è impegnata a raggiungere la transizione full electric del proprio parco auto, che oggi conta già 11 autovetture aziendali ad alimentazione 100% electric e plug in hybrid, supportate da un sistema di colonnine di ricarica presenti in tutti i nostri stabilimenti.

Inoltre in Armony il 100% dei dipendenti proviene dalla comunità locale. Questa scelta non parte solo dall'attitudine dell'azienda, delineata nel secondo capitolo di Armony Equa - Our People, di valorizzare il talento locale e il distretto del mobile del Nord Est italiano, ma anche dalla volontà ridimensionare il tasso di pendolarismo, e di conseguenza di emissioni di CO₂, relativo al tragitto che i dipendenti compiono tra casa e luogo lavoro.



1656
PANNELLI

900
KW

40.800
KG DI CO₂
RISPARMIATI ALL'ANNO

STABILIMENTI PRODUTTIVI E CAMPI FOTOVOLTAICI

L'attenzione di Armony verso l'ambiente parte dal cuore dell'azienda, dai suoi stabilimenti produttivi. Dal 2023 è attivo nella sede di Caneva un parco fotovoltaico da 900 Kw dotato di 1656

pannelli, che garantisce una riduzione dei consumi e un risparmio di 408000 kg di Co₂ all'anno, immagazzina energia e la rende disponibile alla comunità locale.



2024

2025

2026

2027

CERTIFICAZIONE
ISO 9001

CERTIFICAZIONE
ISO 14001

CERTIFICAZIONE
ISO 27001

CERTIFICAZIONE
ISO 45001

26

MISURAZIONE DELLA CARBON FOOTPRINT E CERTIFICAZIONI ISO

Sul fronte delle certificazioni, nel 2025 Armony Cucine raggiungerà il traguardo delle certificazioni ISO 9001 (sistema di gestione della qualità) e ISO 14001 (sistema di gestione ambientale). Queste certificazioni garantiscono che i nostri processi siano conformi ai più alti standard di qualità e rispetto ambientale, contribuendo a migliorare l'efficienza operativa e ridurre al minimo l'impatto ecologico, attraverso la prevenzione dell'inquinamento e la riduzione del consumo di energia e risorse. Contestualmente, stiamo lavorando all'implementazione delle certificazioni ISO 45001 (gestione della salute e sicurezza sul lavoro) e ISO 27001 (gestione della sicurezza delle informazioni).

Mentre è già realtà il sistema di misurazione della Carbon Footprint, che ci consente di monitorare e quantificare le emissioni di gas serra derivanti dalle nostre attività

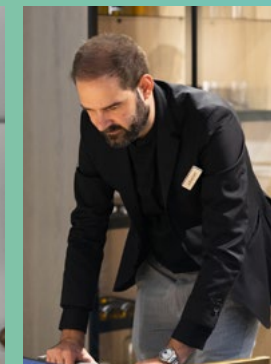
produttive. Questo approccio non solo ci permette di ottimizzare i processi interni, ma anche di adottare misure mirate per ridurre le emissioni.

In conclusione, il nostro percorso dimostra come la sostenibilità ambientale sia un cardine aziendale che nel corso degli anni ha portato a costanti importanti interventi, tra i quali non vanno dimenticati il programma di bonifica totale dell'azienda da materiali inquinanti (in primis l'amianto) e la riduzione dell'utilizzo di illuminazione artificiale e dell'energia di servizio.

Un'anima che alimenta anche l'ambizioso obiettivo di aumentare la longevità dei nostri prodotti nel tempo, per ottenere cucine che, più lentamente invecchiano, meno necessitano di essere cambiate, alleggerendo tutta la filiera produttiva e di smaltimento.

27

Con Our Planet, il terzo pilastro di ARMONY EQUA, il progetto di comunicazione che delinea gli obiettivi di sviluppo sostenibile previsti dai criteri ESG (Environmental, Social and Governance), abbiamo ripercorso il nostro impegno verso un futuro più sostenibile, dove la produzione di cucine di alta qualità e la responsabilità ambientale, rappresentano due facce della stessa medaglia.



“Armony si prepara a celebrare un anniversario importante: era il 1976, e Fermo Santarossa inaugurava una piccola azienda di produzione di cucine modulari in legno. Sono passati molti anni e, alla soglia del nostro 50esimo anniversario, sentiamo il bisogno di abbracciare nuove consapevolezze e sensibilità, figlie del nostro tempo e di un’epoca che, come mai prima, ci spinge ad agire.”

“Attingiamo dal pianeta le risorse e il capitale umano che ci permettono di portare avanti il nostro lavoro, per questo sentiamo il dovere di restituire al pianeta valore, conoscenza e progetti capaci di generare un impatto positivo e costruire un futuro sostenibile.”

Lucia Zuin

Titolare Armony Cucine
e responsabile Risorse Umane

Rimani con noi, seguici su:

armonycucine.it

 **armony_cucine**

 **armonycucine.official**

 **armony-spa**

 **armony_cucine**

 **armonycucine**

ARMONY